

Intesa, niente risarcimenti per Banca Apulia

Intesa Sanpaolo non deve rispondere delle perdite subite dagli azionisti e dagli obbligazionisti subordinati di Veneto Banca anche se i titoli sono stati collocati dalla sua controllata Banca Apulia. Lo afferma il Tribunale di Milano-Sezione Imprese con la sentenza n. 4318 del 19 aprile, che ha respinto le richieste relative a investimenti in azioni e obbligazioni subordinate Veneto Banca effettuati tra il 2014 e il 2015 tramite, appunto, Banca Apulia. Il Tribunale ha affermato che l'estraneità di Intesa Sanpaolo (quale banca cessionaria di determinati attivi e passivi di Veneto Banca e poi incorporante di Banca Apulia) è attestata dal contratto di cessione di giugno 2017, il quale esclude in ogni caso il trasferimento a Intesa Sanpaolo di qualsiasi responsabilità verso azionisti e obbligazionisti subordinati; in più il contratto e il decreto escludono il trasferimento a Intesa Sanpaolo della responsabilità per contenziosi avviati da chicchessia (inclusi azionisti e obbligazionisti subordinati) dopo la cessione, per fatti precedenti alla stessa. (R.Fi.)